Vita di Comunità

SUSSIDIO LITURGICO CICLOSTILATO IN PROPRIO DALLA PARROCCHIA DI MONTAIONE.

ANNO 2° **NUMERO** 98

SETTIMANA LITURGICA II DOMENICA AVVENTO 2000

DATA 09/12/2000

Dalla «Lettera agli Efesini» di sant'Ignazio di Antiochia: **È MEGLIO ESSERE CRISTIANO SENZA DIRLO, CHE PROCLAMARLO SENZA ESSERLO.**

2ª settimana

Preparate le strade

Gesù viene a portarci la pace.

Lo incontri
se cambi il tuo cuore,
se vinci i risentimenti
e diventi persona di pace.

IL GIORNO DOPO

La guerra viene solo
il giorno dopo il suo arrivo

Non domandare:
quando è venuta?
Chiediti: quando ha trovato
la porta aperta?

È stato il giorno
in cui hai smesso di amare,
non sei stato sincero,
hai discriminato le razze,
non hai lavorato per un mondo
giusto e fraterno.

La guerra viene solo
il giorno dopo il suo arrivo.
Chi non lo sa?

Lo stesso si dica della pace.
È ora che tu apra la porta perché
venga la pace! *(A. De Vidi)*

Firenze
11 dicembre 2000
Palazzo dello Sport
Palazzo Vecchio

Fai la cosa Giusta!
IV Meeting sui diritti umani promosso dalla Regione Toscana e dal Comune di Firenze

Battere la povertà
i diritti dei senza diritti

Firenze - Palasport

Meeting dei giovani, delle istituzioni, delle organizzazioni sociali, dei testimoni dei paesi poveri

I diritti economici nel sud del mondo

Il credito alla portata di tutti: cancellare il debito con le nazioni più ricche, contrastare le speculazioni, per una finanza etica.
Il lavoro come fondamento dello sviluppo dei popoli e degli individui: la lotta allo sfruttamento e al lavoro infantile, contro le discriminazioni, per condizioni di lavoro eque.

Ore 9,30
Apertura del Meeting

Saluto di
RICCARDO NENCINI
Presidente del Consiglio Regionale

Interventi di:

CLAUDIO MARTINI
Presidente della Regione Toscana

LEONARDO DOMENICI
Sindaco di Firenze

Ospiti speciali:
BEPPE GRILLO
e
ANTONELLO VENDITTI

Ore 10,00
Dibattito con:

ROMANO PRODI
Presidente della Commissione Europea

MUHAMMAD YUNUS
Fondatore della Grameen Bank

RIGOBERTA MENCHU'
Premio Nobel per la Pace

LUCA DE FRAIA
Jubilee 2000 - Italia

GRAÇA MACHEL MANDELA
Ambasciatrice ONU

CLOVIS SANTOS ARAUJO
Sem Terra - Brasile

FABIO SALVIATO
Banca Etica

AXEL VAN TROTSENBERG
World Bank

KEVIN WATKINS
Oxfam - Ong Internazionale

MOHAMED ABDELAZIZ
Presidente Repubblica Araba Saharawi democratica

JOHN LANGMORE
ONU Dipartimento Politiche sociali

LUCA JAHIER
Segretario Comitato CEI per il debito

ALDEMIKAEL KAHSAI
Sindaco di Asmara (Eritrea)

Ore 12,30
Conclusione del Meeting

Presentazione delle firme raccolte dalla campagna contro la pena di morte promossa dal Presidente della Regione Toscana e chiusa il 10 dicembre.

Partecipano:
JANE BARNABEI
e
Suor HELEN PREJAN

Incontro stampa con i protagonisti

Firenze - Palazzo Vecchio - Ore 16,00

Tavola rotonda con i rappresentanti dei paesi in via di sviluppo, delle istituzioni, delle Organizzazioni internazionali e dei promotori delle campagne

Sviluppo e cooperazione

Lottare contro la povertà, per affermare il diritto allo sviluppo sancito dalle Convenzioni delle Nazioni Unite, con interventi su più fronti: dalla remissione del debito estero agli aiuti internazionali, dalla promozione del micro credito ai programmi di cooperazione decentrata.

Partecipano:

LAMBERTO DINI
Ministro degli Esteri

CLAUDIO MARTINI
Presidente Regione Toscana

LEONARDO DOMENICI
Sindaco di Firenze

ALDEMIKAEL KAHSAI
Sindaco di Asmara (Eritrea)

MUHAMMAD YUNUS
Fondatore della Grameen Bank

AXEL VAN TROTSENBERG
World Bank

KEVIN WATKINS
Oxfam - Ong Internazionale

JOHN LANGMORE
ONU Dipartimento Politiche sociali

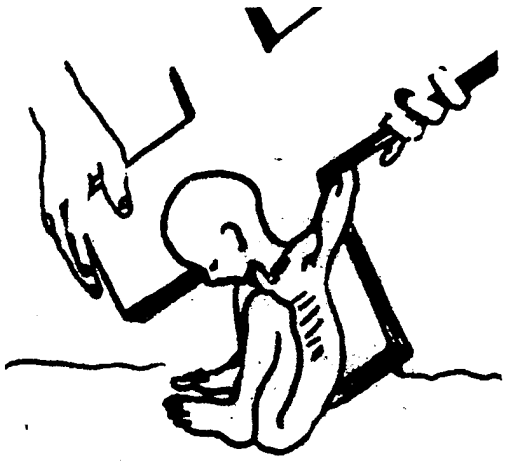
GRAÇA MACHEL MANDELA
Ambasciatrice ONU

SABINA SINISCALC
Mani Tese

E' previsto che partecipi anche il Comitato parrocchiale per la remissione del debito.

Diocesi di Voltura

CAMPAGNA DIOCESANA PER LA REMISSIONE DEL DEBITO DEI PAESI POVERI



Seconda Domenica di Avvento:
IMMERSI NELLA CONVERSIONE.

Lc 3,1-6

"Nell'anno decimoquinto dell'impero di Tiberio Cesare, mentre Ponzio Pilato era governatore della Giudea, Erode tetrarca della Galilea, e Filippo, suo fratello, tetrarca dell'Iturèa e della Traconìtide, e Lisània tetrarca dell'Abilène, sotto i sommi sacerdoti Anna e Caifa, ***la parola di Dio scese su Giovanni****, figlio di Zaccaria, nel deserto. Ed egli percorse tutta la regione del Giordano, predicando* ***un battesimo di conversione per il perdono dei peccati****, com'è scritto nel libro degli oracoli del profeta Isaia: Voce di uno che grida nel deserto: Preparate* ***la via del***

***Signore**, raddrizzate i suoi sentieri! Ogni burrone sia riempito, ogni monte e ogni colle sia abbassato; i passi tortuosi siano diritti; i luoghi impervi spianati. **Ogni uomo** vedrà la salvezza di Dio!".*

GUIDA NELLA PAROLA.

In un tempo ben preciso, in una data e un momento storico definito fino all'eccesso con una quantità eccessiva di riferimenti storici, "la Parola di Dio scese su Giovanni". In un "oggi" e in un "qui" che Lui ha scelto da sempre, improvvisamente Dio prende l'iniziativa e fa scendere la sua Parola come l'olio che scendeva sul capo di re e profeti, su un uomo in un deserto. Egli allora parte, come ogni uomo chiamato a una vita nuova, come ogni uomo "in missione". Giovanni è mandato a predicare un "battesimo", cioè un'immersione. Ma aldilà del segno dell'immersione nell'acqua, questo battesimo vuole essere un'immersione nella conversione. Dio vuole che la vita di chi crede in Lui non sia solo segnata da gesti buoni, da segni episodici di conversione, ma che ne sia tutta pervasa, immersa, intrisa. Si tratta allora di sviluppare uno stile di vita convertita e capace di convertire. La conversione si gioca nel vivere quotidiano, in ogni più piccolo gesto di ogni giorno. Allo stesso modo la campagna per la remissione del debito dei paesi poveri è una provocazione a immergersi non solo per un attimo, ma permanentemente nella condivisione, avviando un processo di conversione del proprio stile di vita in vista di un modello di convivenza e di sviluppo equo e - quindi - evangelico. Non si tratta di chinarsi pietisticamente sui "meno fortunati di noi", ma di ricostruire un mondo per la fortuna

di tutti. È questa la "via del Signore" che il Vangelo chiede di preparare, raddrizzando i sentieri contorti dell'ingiustizia, tracciati da coloro che hanno complicato la vita delle persone solo per favorire lo sfruttamento dell'uomo sull'uomo. Si tratta di riempire i burroni, le voragini che inghiottono il frutto del lavoro di tanti uomini e donne, negando loro anche solo la possibilità di uno sviluppo. È necessario abbattere montagne di indifferenza e di diseguaglianza perché il mondo in cui viviamo e che ogni giorno costruiamo, possa diventare capace di accogliere con verità la venuta del Signore. La citazione del profeta Isaia ci rimanda alla situazione degli esiliati in Babilonia, chiamati a ritornare in patria. La "via del Signore" è quella che gli uomini devono percorrere per ritornare ad essere liberi e felici. Vivere l'Avvento dunque significa mettersi in viaggio e al lavoro per preparare la strada. La via, infatti, non esiste già tracciata da altri, ma deve essere costruita da chi la percorre per primo. La nostra generazione è chiamata oggi a dare vita a qualcosa di totalmente nuovo, che ogni generazione ha in qualche modo sognato, senza mai raggiungerlo. Si tratta di gettare le basi per una società giusta per "ogni uomo", una società senza esclusi né vittime. Il Vangelo ci ricorda come questo sia possibile solo partendo da una conversione personale e faticosa, che coinvolga il nostro stile di vita di ogni giorno. Non possiamo e non dobbiamo aspettarci da nessuno il cambiamento radicale del nostro modo di vivere. Possiamo e dobbiamo essere solo noi a cambiare rotta, a convertirci fino in fondo, perché per tutta l'umanità venga davvero il Signore e con Lui la salvezza e la pace.

? TRE DOMANDE.

- Come giudico il mio stile di vita?
- Quali delle mie abitudini quotidiane potrei modificare per evitare lo spreco?
- Nel mio paese sono di più le persone più ricche di me o quelle più povere?

UN ATTEGGIAMENTO PROFONDO DA MATURARE.

L'abitudine a pensare a misura del mondo.

Nella vita di tutti i giorni facciamo spesso i conti e nella maggior parte dei casi ci confrontiamo con gli altri per vedere se il nostro tenore di vita è all'altezza del loro. Proviamo a imparare ad allargare questo confronto non solo ai nostri vicini di casa, colleghi di lavoro o compagni di scuola, ma a tutte le persone che vivono nel mondo. Questo per dare a ciò che abbiamo un valore reale e per abbassare il livello delle nostre pretese. Prepareremo così la strada a un mondo più equo.

UN GESTO POSSIBILE.

Programmare in modo equo il proprio bilancio familiare.

In ogni famiglia si fanno un po' di conti. Ma spesso li si fa con la solita mentalità ansiosa, tipica del consumatore accanito. Sarebbe invece possibile calcolare con esattezza quanto effettivamente è <u>necessario</u> per vivere una vita decorosa e senza sprechi.

L'AZIONE CATTOLICA A MONTAIONE - relazione del 1948

II° VISITA PASTORALE
di S. E Mons. Antonio Bagnoli

Anno 1948

Parrocchia di S. Regola a Montaione Anime N. 1476

AZIONE CATTOLICA

Presidente Parrocchiale Sig. Avv. Salvatori Alberto

		DATA DI FONDAZIONE	NUMERO TESSERATI	NUMERO ADUNANZE OGNI MESE	PRESIDENTE
Uomini Cattolici . . .		29.10.44	49	2 a 3	Bertoncini Giuseppe
Gioventù Maschile	aspiranti	1921	magg. 5 min. 4		Saltarelli Marcello
	effettivi	idem	Senza 2 Junior 18		
Donne Cattoliche . .		1922	45	3 a 4	Gennai Bice
Fanciulli Cattolici . .		—	—	—	
Gioventù Femminile	beniamine	1927	16	3 a 4	Tafi Dina
	aspiranti	id.	11	id.	
	effettive	id.	9	id	

L'AZIONE CATTOLICA

L'otto dicembre, da tempo, é il giorno dell'ADESIONE all'Associazione.

Si sottolinea che l'A.C., estesa su tutto il territorio nazionale e da sempre indicata come forte momento di formazione e di corresponsabilità dei laici nella missione della Chiesa, é presente a Montaione dal 1921.

Ai soci da lunga data il nostro plauso e la nostra gratitudine.

Alla festa dell'adesione é stato riservato
il pomeriggio del giorno 8 dicembre,
con la Messa, benedizione e consegna delle tessere
e il festeggiamento dei soci più " anziani".

COMUNICAZIONI – NOTIZIE

- Campagna di riflessione della Chiesa Italiana per la remissione del debito dei Paesi impoveriti; si conclude con domenica 10 dicembre la mostra sulla Campagna e sui prodotti Equo e Solidali. Continua il nostro impegno per conoscere il problema e affrontare la sfida che lo stesso Papa indica con urgenza a tutti i credenti e agli uomini di buona volontà.

Lunedì 11, ore 21 prove della corale
Martedì 12, ore 21,15: Lettura comunitaria della Parola di Dio.
Mercoledì 13, ore 17 Messa in memoria si S. Lucia, martire per Cristo e patrona della vista (...soprattutto degli occhi della fede).
Giovedì 14, ore 21 Prove della Corale
Venerdì 15, ore 10-12 tempo dell'ascolto, riservato al sacramento della riconciliazione.
INIZIO DELLA NOVENA DEL NATALE DEL GIUBILEO
ore 9,30 a villa Serena ore 17 nella Chiesa Parrocchiale

Buon Natale
da Padre
Joseph Hokorora
(TANZANIA)

16 e 17 dicembre Giornata del Seminario.
Come deciso dal coordinamento del consiglio pastorale, i cinque seminaristi della nostra diocesi saranno fra noi per conoscerci e farsi conoscere. Essi si incontreranno con i lupetti, il Consiglio Pastorale (ore 21 del 16/12), gli animatori , il gruppo del catechismo ed i fedeli alle Messe festive.

Lo Spirito ci Parla attraverso i nostri ragazzi.
Cosa ti fa più paura?
- **Lo stare senza nessuno**
- **Le persone che a tutti i costi vogliono comandare e aggredire**
- **La paura di non saper ascoltare la Parola di Dio.**
- **Il buio e le persone malvagie e cattive.**

Che cosa ti dà più gioia?
- **Vedere le persone in felicità ed armonia**
- **Quando sono in famiglia felice o con gli amici tranquillamente.**
- **La possibilità di avere una vita felice e gioiosa, come non tutti possono avere.**
- **Quando tutti insieme siamo a giocare e a divertirsi.**